



Periodico dell'Endas Emilia Romagna di informazione culturale, sportiva, ricreativa.



Nasce il Coordinamento Regionale delle Associazioni di promozione sociale

Il ruolo dell'associazionismo di promozione sociale in Emilia Romagna è storicamente consolidato e apprezzato. Il confronto costruttivo tra le diverse associazioni deve essere dunque fisiologico e serrato. Tuttavia è emersa l'esigenza di un più stretto coordinamento operativo e strutturato nel territorio regionale. Un primo momento fondativo per un "coordinamento regionale tra le associazioni di promozione sociale" (Aps) si è tenuto recentemente su iniziativa di associazioni aderenti al Forum del Terzo Settore.

Si è evidenziato la difficoltà in cui operano oggi le Aps che pur svolgendo una grande opera di partecipazione attiva dei cittadini, di coesione sociale, di lotta alla emarginazione e al degrado sociale, non trovano nelle istituzioni un adeguato punto di riferimento e supporto alle proprie attività. E' stata messa in evidenza la necessità di rivedere sotto alcuni aspetti le stesse leggi di riferimento delle Aps (la legge 383/2000 e la L.R. 34/2002) che sono diventate limitative per le attività che sono chiamate a svolgere le Aps.

Non sono mancate le critiche alle istituzioni, in particolare alla Regione, che se da un lato manifesta ammirazione per il terzo settore e per il concetto di sussidiarietà poi tende ancora ad utilizzare le organizzazioni di terzo settore con funzioni di supplenza nell'erogazione di determinati servizi. Va definito ovviamente quale modello di welfare e di stato sociale si vuole costruire perché solo partendo da una visione condivisa di stato sociale, si può essere interlocutori credibili, un welfare di comunità dove i corpi intermedi, le associazioni, svolgano un ruolo importante di raccordo e di lettura dei bisogni. L'obiettivo immediato del coordinamento è quello di costruire una piattaforma comune delle Aps da presentare alle istituzioni. Nell'occasione è stato deciso di chiedere un incontro con la Regione auspicando una maggior considerazione del ruolo del terzo settore nelle nostre comunità: non solo in termini di erogazione di beni o servizi ai cittadini ma, soprattutto, nella salvaguardia della coesione sociale, nella creazione di occasioni di partecipazione attiva dei cittadini per accrescere il loro senso civico e di responsabilità condivise.

Tuttavia questo contesto sicuramente sfavorevole - con conseguenze pratiche anche in termini di inasprimento dei meccanismi di controllo e soprattutto di interpretazioni sempre sfavorevoli di una legislazione particolarmente ambigua - non può esimere organizzazioni come le nostre dal continuare il proprio lavoro e anzi deve spingerci ad innalzarne il livello qualitativo e la capacità propositiva anche se nella nostra regione la situazione è notevolmente migliore, ma proprio per questo è necessario avviare un approfondimento serio sul ruolo dell'associazionismo di promozione sociale in Emilia Romagna, sull'efficacia degli strumenti a disposizione, sulla sperimentazione di nuove forme di sussidiarietà orizzontale e sul ruolo che il mondo dell'associazionismo in una situazione di crisi deve contribuire a definire.

Sport e crisi

La congiuntura economica fa cambiare il Coni

La notizia è di per se clamorosa quanto inaspettata: per chi gestisce lo sport in Italia "più impegno nell'area tecnica sportiva e meno apparato", com'è lo slogan del Presidente Gianni Petrucci e il segretario Raffaele Pagnozzi da qualche settimana. Potrebbe sembrare una ristrutturazione organizzativa, invece è una rivoluzione come risulta dalle secche proposte di riduzione del bilancio proposte al Consiglio Nazionale: a

che dura ormai da molto tempo, coinvolgendo quasi tutti i settori, in particolare quello del lavoro, con pesanti ricadute sui bilanci delle famiglie e sull'occupazione, soprattutto giovanile.

Di fronte a questo scenario, ha aggiunto il presidente del Coni, "è impensabile che lo sport possa restare immune dai sacrifici che il Paese richiede. In queste settimane sono stati intensi i contatti con i rappresentanti del Governo

menti, sia pubblici che privati, sia a livello centrale che territoriale, e che ognuno sarà chiamato a fare la sua parte, per contenere al massimo spese non essenziali, riducendo i costi e ottimizzando i ricavi, al fine di destinare all'attività sportiva i risparmi ottenuti".

Ecco quindi il piano: nel giro di 12-15 mesi si punta a risparmiare 30 milioni di euro chiudendo i comitati provinciali e passando l'organizzazione ai Comitati regionali. Verranno anche dismesse molte sedi, anche prestigiose, e il Coni emanerà direttive per far sì che anche le federazioni sportive chiudano le loro sedi provinciali. L'attuazione del piano andrà a regime nel prossimo quadriennio olimpico. Per lo sport è sicuramente qualcosa di epocale che porta alla demolizione di realtà, periferiche e non solo, consolidate negli anni.

In questo contesto, dovranno assumere un ruolo più presente e attivo gli Enti di promozione sportiva, che sono associazioni ed enti nazionali che hanno come fine statutario la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ludiche, ricreative e formative; che si occupano dell'organizzazione di attività sportive a carattere amatoriale, anche se spesso di tipo agonistico, di formazione e di avviamento alla pratica sportiva, corsi per tecnici ed arbitri, di diffusione della pratica sportiva attraverso eventi e pubblicazioni. Associazioni che rispettando determinati requisiti possono richiedere il riconoscimento da parte del Coni.



Sede del CONI a Roma

fronte della pesante manovra economica del governo "per noi inizia un percorso obbligato: abolire i comitati provinciali e ridurre drasticamente le spese è una scelta dolorosa ma ponderata.

E' uno dei momenti più difficili per l'economia, non solo del nostro Paese, ma dell'intera Europa e di larga parte del mondo" ha ricordato Petrucci. Ed è una delle crisi più gravi dell'ultimo secolo, una crisi

per illustrare la nostra situazione, quanto stiamo facendo per fronteggiare l'attuale congiuntura e per capire come e quanto la manovra economica influirà sul settore sportivo e per cercare di ridurre l'impatto. Anche lo sport sta soffrendo pesantemente la crisi. Non possiamo nasconderci che i mesi, e forse gli anni a venire, saranno molto difficili, per la progressiva scarsità di finanzia-

Confrontiamoci

Un'unica provincia Forlì-Cesena-Ravenna-Rimini? "Perché no?". Il sindaco di Forlì, Roberto Balzani, torna sull'argomento che tante polemiche ha suscitato nei mesi scorsi quando il primo cittadino di Forlì lanciò l'idea della provincia unica.

Molti furono i giudizi, e la gran parte di essi furono per il "no". Ma Balzani ora ci riprova: "Il paese è chiaramente sull'orlo di una paurosa crisi finanziaria, e i tagli agli enti locali proseguiranno: è giunto il momento di allocare meglio le poche risorse che ci sono".

"I tagli proseguiranno - continua il primo cittadino di Forlì - perché sono i più facili da realizzare per chiunque detenga la guida del governo. Fra non molto, la quota che spenderemo per gli stipendi salirà ad un livello intollerabile, perché - in presenza di ulteriori, prevedibili, consistenti decurtazioni alla parte corrente - aumenterà vertiginosamente l'incidenza del personale. A quel punto, i cittadini ci diranno: "a che servono i comuni, le province e le regioni? A pagare chi ci lavora e basta? E i servizi? E quello che dovrete restituire a noi, direttamente o indirettamente?"

Per Balzani "sarebbe un bel segnale di responsabilizzazione, di presa di coscienza, di azione che muove dal basso; dell'esigenza non più rinviabile di rispondere alle istanze dei cittadini, degli enti locali e dei territori.

L'idea del Sindaco di Forlì di creare un'unica Provincia in Romagna ha suscitato un dibattito che va oltre la dimensione locale. E' un'idea che Roberto Balzani promuove da quasi tre anni (prima di diventare Sindaco) e che oggi è più attuale che mai. In buona sostanza l'idea è quella di ridurre il numero degli enti (cominciando da Comuni e Province) piuttosto che eliminare un livello istituzionale.

CESENA COMICS & STORIES

dal 7 al 13 Novembre nel centro storico di Cesena

Cesena Comics & Stories, giunto alla sua terza edizione, è un progetto di promozione alla lettura e di diffusione della cultura del libro ideato e coordinato da Associazione Culturale Barbablu e con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La terza edizione di Cesena Comics desidera mantenere le tipicità che hanno caratterizzato sin dal suo esordio la manifestazione: coinvolgimento del centro storico della città, attenzione a bambini e ragazzi con attività e laboratori proposti gratuitamente alle scuole, promozione del dialogo e del confronto tra giovani, incentivando piccoli incontri in locali e caffè della città, attivazione di momenti di crescita culturale con seminari di alta formazione e concerti, cineforum, reading, spettacoli e animazioni in strada.

Tanti i sostenitori di questa manifestazione che vuole creare una rete fitta di collaborazioni in grado di attivare tutto il territorio a favore della creazione di una occasione di crescita culturale comune. Tra questi, Endas Emilia Romagna che supporta e incoraggia lo sviluppo del progetto nei suoi obiettivi e intenti.

Dopo l'anteprima di venerdì 4 novembre con la partecipazione di Sergio Staino (l'autore delle strisce di Bobo e Bibi) il clou della manifestazione si concentrerà nel weekend tra l'11 e il 13 novembre, quando sceneg-



Foto manifesto Cesena Comics & stories

giatori e disegnatori raggiungeranno la nostra città.

Qualche esempio?

Venerdì 11 novembre, ore 17, Silvana De Mari incontra i lettori facendo il punto sul fantastico e la realtà nei libri per ragazzi e nella letteratura di genere.

Sabato 12 novembre si continua per tutta la giornata con appuntamenti e incontri per grandi e piccini. Dai laboratori in Pinacoteca Comunale fino al concerto rock in nottata. Lee Bermejo, Vanna Vinci, Otto Gabos... sono solo alcuni dei grandi ospiti che raggiungeranno Cesena.

Domenica 13 novembre, i ragazzi e gli assidui appassionati di fumetto non potranno mancare due appuntamenti dedicati ai manga, fumetti giapponesi. Prima tappa in libreria Feltrinelli, ore 16.30, per "Imparare il giapponese con i manga" e poi, via di corsa, per ascoltare, a Palazzo del Ridotto, Luca Genovese e Luca Vanzella, autori di Beta, il primo manga prodotto in Italia.

Si chiude in bellezza con l'ormai classico Drink&Draw, alle 21, presso Enoteca Vivì, appuntamento in cui gli autori di Cesena Comics disegnano per il pubblico accompagnati dal sottofondo musicale di Enrico Farnedi e il suo Ukulele.

L'intero programma della manifestazione è consultabile sul sito www.cesenacomics.com.

LE CINEMATOGRAFIE EUROPEE: LA STORIA E IL LINGUAGGIO A FORLÌ

Dopo il primo seminario dedicato al cinema italiano dagli anni 40 agli anni 70 tra ottobre e dicembre si svolgerà il secondo seminario dedicato al cinema francese. Seguiranno i seminari dedicati al cinema inglese e tedesco.

In particolare il seminario si incentrerà sul cinema francese dagli anni '30 alla crisi algerina e le lezioni saranno volte ad un'analisi approfondita degli stili e delle tematiche riconoscibili nel cinema francese a partire dagli anni fra le due guerre mondiali, fino all'affermazione della "Nouvelle Vague", attraverso le pellicole dei più significativi autori del periodo. Dal genio di Renoir alla delicatezza di Truffaut e le fratture di Godard, passando per l'intransigenza di Bresson.

Ogni incontro avrà una durata di 2 ore, supportato dalla visione di vari brani di lungometraggi inerenti al tema della lezione.

Condurrà gli incontri Alessandro Quadretti, regista e docente di Storia e linguaggio del cinema. Quadretti ha diretto tre lungometraggi documentari (4 agosto '74 - Italicus, la strage dimenticata, *Didi - Bahini (Sorelle)* e *La saponificatrice - Vita di Leonarda Cianciulli*), cortometraggi e videoclip.

10 NOVEMBRE
JEAN RENOIR

Gli anni '30 tra impegno politico, realismo e naturalismo poetico nella Francia della Terza Repubblica.

17 NOVEMBRE
ROBERT BRESSON

Tra rigore e fede, il paradosso del cinematografista e le anomalie del

linguaggio di uno degli autori più complessi del '900.

24 NOVEMBRE
FRANCOIS TRUFFAUT

Eleganza, sensibilità, autobiografismo. Gioia e angoscia di fare cinema tra critica, Nouvelle Vague e sincera ricerca del tempo perduto.

1 DICEMBRE
JEAN-LUC GODARD

Destruzione del linguaggio, montaggio "visibile" e contestazione tra Nouvelle Vague e anti-imperialismo militante.

Tutti gli incontri si svolgeranno presso la Sala 100 del Cinema Saffi d'essai multisala di Forlì e avranno inizio alle ore 18.30.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
Comitato Provinciale Endas di Forlì
endas.fo@endas.net - 0543/28226
www.cinemasaffi.com



II CAFFÈ

Continuano gli incontri di letteratura e cinema

ORSON WELLES, UN GENIO DEL CINEMA!

Il potere, La signora di Shanghai, Macbeth, Otello, Falstaff, L'Infernale Quinlai. Alcuni dei capolavori di Welles, genio inquieto, istrionico, multiforme e mai domato. Le grandi invenzioni visive e l'uso disinvolto e personale della tecnica cinematografica accanto ad una inalterata passione in un regista che ha segnato la storia del cinema.

Mercoledì 5, 12, 19, 26 ottobre 2011 ore 15,30

PLATONE - SIMPOSIO

Lettura integrale del celebre dialogo dedicato al tema dell'amore e delle sue diverse interpretazioni.

Martedì 11, 18, 25 ottobre; 8, 15 novembre 2011 ore 15,30

QUATTRO IDEE DI TEATRO

Del periodo che va dal secondo dopoguerra alla fine degli anni '80 ci sono restite le registrazioni visive di alcuni spettacoli indimenticabili che vale la pena rivedere per avere una idea del teatro di tradizione, di avanguardia e di ricerca e delle innovazioni, anche rivoluzionarie, che i grandi registi hanno portato nella seconda metà del secolo scorso.

Luigi Squarzina: *Una delle ultime sere di Carnovale* (di Carlo Goldoni)

Carmelo Bene: *Homelette for Hamlet*

Dario Fo: *Mistero buffo*

Pina Bausch: *La saga della primavera* (a confronto con *La saga della primavera* di Maurice Bejart)

Mercoledì 2, 9, 16, 23, 30 novembre 2011 ore 15,30

GUARDARE FILM SCELTI

Proiezioni di film scelti in videocassetta con presentazione, scheda critica e dibattito finale.

K. Branagh: *Pene d'amor perdute*

W. Wenders: *Non bussare alla mia porta*

R. Redford: *Gente comune*

G. Diritt: *Il vento fa il suo giro*

G. Mingozzi: *L'appassionata*

R. Rossellini: *La presa del potere di Luigi XIV*

Mercoledì 7, 13, 20 dicembre 2011; 11, 18, 25 gennaio 2012 ore 15,30.

Tutte le attività si svolgeranno presso il Comitato Provinciale Endas di Bologna in via Galliera 11 a Bologna e saranno condotti dalla dott.ssa **Paola Poli**.

PER INFORMAZIONI: 051/520232.



Dario Fo

IL PIANOFORTE È SOVRANO FRA ARMONICHE E PENNELLI

Al via la XXVII Stagione del Circolo della Musica di Bologna



Sala Carracci Oratorio di San Rocco

Nove concerti in abbonamento, 4 pianistici, dal 15 ottobre 2011 al 5 maggio 2012 all'Oratorio di San Rocco (Sala Carracci): torna la stagione n. 27 firmata dal pianista Sandro Baldi con le più belle pagine di musica da camera ed interpreti selezionati. Apertura in memoria di Andrea e Rossano Baldi con l'81enne Gino Brandi, poi la nuova star della tastiera, la russa Sofya Gulyak, il supervirtuoso cinese Liao Xianji e Olaf John Laneri.

27 sono le stagioni del **Circolo della Musica di Bologna**, la rassegna concertistica fondata e diretta nel 1984 dal pianista bolognese Sandro Baldi e realizzata in collaborazione con Endas Bologna e con il sostegno di Endas Emilia Romagna e della Fondazione Del Monte. La stagione 2011/12 consiste di nove concerti, due concerti al mese da ottobre a maggio, in programma all'Oratorio di San Rocco (a Bologna in via Calari, 4/2) sempre di sabato e sempre alle ore 21,15.

Dopo aver lavorato in sedi come la Sala Mozart dell'Accademia Filarmonica e l'Associazione Italo Francese, da una quindicina d'anni la sede ufficiale dei concerti del Circolo della Musica è l'Oratorio di San Rocco: una sala dall'eccellente acustica, nella quale ormai con proverbiale fedeltà si riunisce ogni sabato sera un pubblico sempre più esigente.

Sandro Baldi, pianista e didatta fra i più affermati in città, da sempre privilegia il pianoforte e la sua vasta letteratura: il cartellone 2011-2012 conferma questo suo grande amore per questo strumento presentando ben quattro recital pianistici con pianisti dal curriculum internazionale (Brandi, Gulyak, Xianji e Laneri) e cinque concerti da camera molto originali in cui il pianoforte è sempre in qualche modo protagonista.

Dopo il concerto inaugurale del 15 ottobre, da due stagioni dedicato alla memoria di Andrea e Rossano Baldi, rispettivamente figlio e padre del direttore artistico, con il pianista Gino Brandi, la stagione è cominciata sabato 29 ottobre 2011 con un concerto particolarissimo e divertente con Santo Albertini all'armonica a bocca ed Edoardo Bruni al pianoforte, con musiche di Massenet, Satie, Tarrega, Brahms, Falla, Kachaturian, Morricone, Weill, Gershwin, Bruni e Piazzolla.

È rarissimo ascoltare in concerto l'armonica a bocca. Non tutti sanno infatti che le potenzialità di questo strumento sono enormi e forse maggiori di molti altri strumenti a fiato: per citare solo alcune sue caratteristiche, basti ricordare che l'estensione supera le quattro ottave, il suono è prodotto sia espirando che inspirando,

è possibile eseguire note doppie ed accordi, esistono diversi tipi di vibrato e numerosi effetti timbrici particolari (glissando, mandolino, trillo con registro...). L'armonica a bocca ha origine da uno strumento molto antico risalente a più di 300 anni fa, che si suonava e si suona ancora in estremo oriente: l'organo a bocca orientale. L'organo a bocca occidentale, o armonica, appare solo agli inizi del XIX secolo e inizia la sua diffusione in tutto il mondo alla fine dello stesso secolo. L'armonica più conosciuta è quella diatonica, facile da suonare perché limitata ad una specifica tonalità. Il vero e proprio strumento completo è invece l'armonica cromatica, che permette l'esecuzione di qualsiasi brano musicale grazie alla sua eccezionale estensione ed alla possibilità (assente nell'armonica diatonica) di eseguire tutte le dodici note della scala cromatica.

La stagione prosegue sabato 19 novembre col ritorno della pianista russa Sofya Gulyak, trionfatrice all'ultima edizione del Concorso Internazionale di Leeds (quello che lanciò Radu Lupu e Murray Perahia). Sofya Gulyak è entrata di diritto nell'empireo pianistico internazionale, ed ogni sua esibizione costituisce un imperdibile tassello di una grande carriera in continua evoluzione. Ricordiamo la sua applaudita esibizione al Teatro Manzoni alcuni mesi or sono nel *Primo Concerto* di Rachmaninov, o i recenti recital a Milano, Londra, Roma, Strasburgo e nelle maggiori sedi internazionali. Il suo concerto al Circolo della Musica consentirà di apprezzarne ancora una volta le qualità prettamente virtuosistiche e musicali in un programma Chopin-Liszt: del primo i due *Notturmi* op. 55, la *Polacca-Fantasia* op. 61, l'*Andante spianato e Grande Polacca Brillante* op. 22 di Chopin, poi di Liszt il *Sonetto del Petrarca* n. 104, lo *Studio Trascendentale* n. 12 (Chasse Neige), le *Consolazioni* n. 2 e 3, lo *Studio da Paganini "la Campanella"* e la celebre *Rapsodia Ungherese* n. 2.

La stagione riprenderà poi sabato 21 gennaio 2012 con l'arrivo sotto le Due Torri di un eccellente flautista di origine campana, Alessandro Crosta, docente al Conservatorio di Adria, allievo fra gli altri di Conrad Klemm, Jean Claude Masi e Matthias Ziegler e la pianista avellinese Nadia Testa, allieva di Lapegna e perfezionamento con Vitale, Medori e Ciccolini. Il concerto del duo ha il curioso titolo: «Il Canto di Mefite» e come sottotitolo «Personaggi femminili nell'opera lirica»: si tratta ovviamente di una carrellata di grandi pagine del melodramma trascritte per flauto o ottavino e pianoforte, dal *Divertimento su Lucia di Lammermoor* di Donizetti di Andersen ai Capricci e Divertimenti di Allassio su *Bohème* e *Tosca* di Puccini, il *Konzert-Waltz* di Popp sulla *Traviata* di Verdi e la popolare *Fantasia* di Borne sulla *Carmen* di Bizet. In mezzo a tante trascrizioni anche un pezzo originale dall'operetta *La duchesse de Gérolstein* di Jacques Offenbach, un'autentica rarità: *Souvenir de Réveillon: Galop*, per ottavino e pianoforte.

Crosta darà modo al pubblico di apprezzare due esemplari della sua ingente collezione di flauti moderni e antichi: 35 esemplari ormai, fra cui uno Ziegler-Wien, uno Schwedler, un Besson, un Cabarat e un autentico flagioletto di fine '700.

Quinto concerto in stagione sabato 4 febbraio con il debutto a Bologna di

un eccellente duo pianistico, il **Duo pianistico di Firenze**, formato da Sara Bartolucci e Rodolfo Alessandrini, che festeggia i primi 20 anni della propria attività. Attivo fin dal 1990, i suoi componenti si sono formati sotto la guida di Marcella Crudeli, Dario De Rosa, Hector Moreno, Norberto Capelli e Stefano Fiuzy. Bartolucci e Alessandrini si sono esibiti in coppia in mezza Europa, in America e in Russia, disponendo di un ingente repertorio di oltre 150 opere per duo pianistico a quattro mani e a due pianoforti. A Bologna proporranno la rara *Grande Sonata Brillante* in do minore op. 10 di Carl Czerny, l'*Ouverture dal Guglielmo Tell* di Rossini-Gottschalk e una nuova trascrizione a quattro mani della *Rapsodia in Blue* di George Gershwin.

La stagione prosegue poi sabato 3 marzo con un altro importante debutto sotto le Due Torri: quello con il pianista cinese LIAO XIANJI, classe 1986, un autentico grande talento, vincitore assoluto della prima edizione del concorso internazionale Andrea Baldi, allievo fra gli altri di Xu Zhong, Entremont, Bianconi, Delle Vigne, Margarius e Anna Kravtchenko. Col suo concerto si potrà fare un utile confronto fra la sua interpretazione della *Sonata* KV 311 di Mozart e quella di Gino Brandi, di lui più anziano di 56 anni: un confronto diretto fra due grandi interpreti separati da più di due generazioni. Liao Xianji che, oltre al Concorso A. Baldi, ha vinto il primo premio assoluto ai concorsi Valsesia Monterosa nel 2007, Vila de Capdepera e Vietri sul Mare nel 2008 e Chopin a Roma nel 2009, a Bologna suonerà un programma da grande virtuoso qual è: il *Preludio e Fuga* in si bemolle minore dal Primo Libro del *Clavicembalo Ben Temperato* di Bach, le impervie *Reminiscenze sul Don Giovanni* di Mozart-Liszt, il *Valzer dal Faust* di Gounod-Liszt, la *Melodia* di Gluck-Sgambati, lo *Studio Trascendentale* n. 5 "Feux follets" di Liszt, infine i *Trois Mouvements de Pétouchka* di Igor Stravinsky.

Dopo tanto pianoforte, pausa cameristica sabato 17 marzo con l'incontro di quattro attivissimi musicisti bolognesi: il violinista Franco Parisini, la violista Letizia Viola, la violoncellista Elena Giardini e la pianista Paola Peresson, impegnati in un programma comprendente due classici assoluti per la formazione "quartetto con pianoforte": il *Quartetto* in sol minore KV 478 di Mozart e quello in mi bemolle maggiore op. 47 di Schumann. Contenente il celebre *Andante cantabile* in forma di variazioni, di struggente bellezza melodica e formale che tocca, come poche altre, la categoria del sublime. Fra questi due capolavori cameristici, la pianista Paola Peresson (già allieva di Luigi Mostacci e Alexander Lonquich) proporrà da solista la *Sonata* in do maggiore KV 309 di Mozart.

Ottavo concerto il 24 marzo con un altro beniamino del pubblico del Circolo della Musica di Bologna il catanese Olaf John Laneri, virtuoso affermato della tastiera, vincitore del 50° Premio Busoni di Bolzano. Laneri, che proprio nel 2009 al Circolo della Musica ha concluso una fortunata integrale delle 32 Sonate di Ludwig van Beethoven realizzata in otto concerti (due all'anno) e che l'anno scorso ha portato il suo personale omaggio a Chopin nell'anno del bicentenario, questa volta si ripresenta nel binomio Liszt-Chopin; dell'ungherese propone il *Mephisto Valzer* n. 1 e le

Rapsodie Ungheresi 1 e 4 e la spumeggiante *Rapsodia spagnola*, mentre del polacco propone i *Dodici Studi* op. 25.

Grande curiosità per l'ultimo concerto dal titolo *Dipingendo Bach*, in programma sabato 5 maggio con la partecipazione del violoncellista toscano Luca Provenzani che per l'occasione suonerà le *Suites* per violoncello solo 1, 3 e 5 di Johann Sebastian Bach. La particolarità del concerto sta nel fatto che mentre Provenzani intonerà al suo strumento i grandi capolavori bachiani, al suo fianco un pittore in carne e ossa, il fiorentino Enrico Guerrini, dipingerà in tempo reale alcuni quadri traendo ispirazione dalla musica eseguita. Una performance molto singolare, già sperimentata in passato, ma sempre molto suggestiva e stimolante: facile capire che si crea una particolare complicità esecutiva fra i due artisti. Sarà coinvolgente seguire le volte del pennello di Guerrini quasi guidate dai fraseggi e dalle sonorità cangianti di Provenzani che interpreta Bach. Quest'ultimo, allievo per 15 anni di Franco Rossi, si è perfezionato con Yo-Yo Ma, Mischa Maisky, Anner Bijlsma e Mario Brunello e ad una considerevole attività cameristica alterna quella di primo violoncello dell'Orchestra della Toscana. Il pittore fiorentino Enrico Guerrini, classe 1977, diplomato in scenografia alla Belle Arti e alla Scuola Internazionale di Comics, è dedito da molti anni al connubio arte-musica: in passato ha dipinto opere ispirandosi a quelle di Ferruccio Busoni (*Doktor Faust* e *Arelcchino*) e alla *Divina Commedia* di Dante Alighieri.

L'ingresso singolo ai nove concerti è di 10 euro per i soci Endas, mentre i non soci dovranno pagare 2 euro in più per la tessera annuale; l'abbonamento per tutti i nove concerti è di 80 euro (75 ridotto per i soci Endas e per chi è già abbonato) e si può effettuare in prevendita presso la sede del Circolo della Musica (a Rastignano - Bo - in via Valleverde, 33) previo appuntamento telefonico allo 051 742343 o al 335/5359064, oppure presso l'Oratorio di San Rocco nelle serate di concerto.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
circolodellamusic@alice.it
www.circolodellamusic.it



Il pianista Liao Xianji

ARRIVANO I GRANDI APPUNTAMENTI DI GINNASTICA RITMICA ORGANIZZATI DALL' EDERA DI RAVENNA

Con l'arrivo dell'autunno l'associazione sportiva Edera Ravenna ospiterà a Ravenna due



Volantino Torneo Invernale Endas

importanti manifestazioni di ginnastica ritmica: il **Torneo d'Inverno Endas** e il **Campionato Nazionale Federazione Ginnastica d'Italia di serie D**.

Il **Torneo d'Inverno Endas** è il primo appuntamento nazionale in programma e si svolgerà il **6 Novembre** presso il Palacosta di Ravenna. La gara prevede due raggruppamenti, mischiati nell'ordine di gara, ma separati nella classifica finale, Inverno 1, nel quale gareggiano le giovanissime, sino alle allieve, con esercizi di gruppo, ed Inverno 2, al quale prendono parte le squadre che partecipano al Campionato di Serie B della Federazione Ginnastica d'Italia, ma con regole un po' modificate. L'ordine di gara infatti non è diviso

per squadre ma per esercizi. In aggiunta a questo, altra novità assoluta, il regolamento prevede la possibilità di giocare il Jolly sull'esercizio di una determinata ginnasta, raddoppiando il punteggio ottenuto. La classifica finale della prima fase viene stilata per squadra, sommando i punteggi delle singole ginnaste. Si qualificano alla fase successiva le prime tre squadre che si affronteranno in una specie di fil rouge, scontri diretti tra le ginnaste con i vari attrezzi, chi vince lo scontro diretto guadagna un punto, resta in pedana e si scontra nuovamente fino a determinare la squadra campione d'inverno.

Secondo appuntamento di respiro nazionale sarà l'organizzazione del **Campionato Nazionale Federazione**

Ginnastica d'Italia di serie D il 27 novembre presso il Palazzetto dello sport di Pinarella di Cervia (Ra) giunto alla seconda edizione che già lo scorso anno ha visto sfidarsi, nelle due categorie a cui è riservato, allieve e junior/senior, circa 220 ginnaste.

L'associazione ospitante Edera Ravenna dovrà difendere il trofeo Endas vinto lo scorso anno e l'8° posto conquistato nella categoria allieve del Campionato Nazionale Federazione Ginnastica d'Italia di serie D.

PER INFO:
0544/420256 - 338/3745146
info@ederaravenna.it
www.ederaravenna.it

BUONA FORTUNA MORPHE'!

A settembre è stata inaugurata la nuova sede di **Morphe' danzateatro** a Bologna in via Emilia Levante 144. La nuova struttura è un bello spazio accogliente e funzionale per prove di spettacoli e didattica che l'associazione, nata nel 1989 negli spazi del Parco dei Pini, dove attualmente si trova Teatri di Vita, ha voluto inaugurare per essere nuovamente presente a Bologna, dopo un lungo periodo di assenza, ma di proficua attività a Pianoro e dintorni, là dove continua ad operare negli spazi comunali di Pian di Macina.

Morphe' danzateatro si occupa di divulgazione, promozione e produzione di danza, anche grazie al lavoro della compagnia di danza Morphe' diretta da Maria Pia Urso; ha promosso importanti rassegne, lanciato nuovi talenti, portato a Bologna negli anni '90 il tango argentino e il flamenco (anticipando

nel tempo la popolarità assunta negli anni da queste danze) formato professionisti, dato impulso alla danza con vivacità e competenza. In un momento di così grande difficoltà per la cultura e di penuria di luoghi adeguati alla danza, la creazione di un nuovo luogo per la danza fa sperare e incoraggiare le giovani generazioni per una prospettiva meno triste e meno povera di opportunità creative e di formazione alla danza e al teatro! Inoltre **Morphe' danzateatro** lancia una sfida per la città: chiunque avesse progetti da realizzare, idee da sperimentare, laboratori di ricerca da presentare può contattare l'associazione per avviare nuovi progetti con e per la danza a Bologna.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
331/1531020 - info@morphe.org
www.morphe.org



ON LINE IL NUOVO SITO DEL PODISMO ENDAS



Il calendario delle gare podistiche Endas Scarpaza, promosse dalla Podistica Endas di Cesena, nasce con lo scopo di promuovere l'attività motoria ed in particolare il podismo. Conta tra le proprie fila centinaia di atleti provenienti da tutta la Regione Emilia-Romagna. Organizza manifestazioni ed eventi a carattere regionale e nazionale conseguendo importanti risultati, anche sotto l'aspetto tecnico. Tra le finalità dell'associazione ha un ruolo importante la promozione del moto anche come stile di vita e come attività utile per vivere meglio e per prevenire tante patologie che con l'età potrebbero insorgere. Da oggi è on line anche il **nuovo sito** della podistica Endas Cesena **www.gpendascesena.it** dove poter consultare tutte le gare in programma, i risultati delle gare, notizie utili e consultare una ricca galleria di immagini.

Per maggiori informazioni sulle attività della Podistica Endas Cesena è possibile scrivere a a.sama@alice.it e/o a endas.ce@endas.net.

A TUTTO CICLISMO... CON ENDAS PIACENZA

Il comitato provinciale Endas di Piacenza nato negli anni 80 si è poi sviluppato fortemente nel 2000 grazie all'impulso del presidente Giovanni Rossi e dei gruppi ciclistici Avis Fiorenzuola, Cortemaggiore, Farini Bike, Lusingasco, La Orsi Bike, Pedalo come Posso, Team Bike Perini, Cenobio del Misericordioso. In particolare in questi anni nel piacentino si è ormai presa l'abitudine al ciclismo con alcune tra le più importanti gare organizzate dall'Endas a livello regionale e nazionale.

Tra le prossime manifestazioni in programma:

La **Gelobike** cicloturistica in mountain bike sulla neve delle colline piacentine prevista per il **6 gennaio 2012**. La **Gran Fondo della Coppa Piacentina**, giunta all'ottava edizione, che nel 2012 si terrà il **1 aprile** e che quest'anno ha registrato ben 2.200 partecipanti. La gara si lega anche all'enogastronomia del territorio promuovendo anche la coppa dop, prodotto tipico piacentino. Ad **agosto** si svolgerà invece la settima edizione della **Farini Tour**, manifestazione a tappe sull'Appennino Piacentino. Si svolgeranno inoltre, ancora in data da definirsi, anche la trentesima edizione del **ciclo raduno Memorial Vafri - Cabrini**, il **Gran Premio della Rana**, la **Podistica di Lusingasco Memorial Ofidiani - Memorial Mamma Carla** - manifestazione con due atleti (uno in bici ed uno a piedi) che si danno il cambio - e il **Memorial Pino Rossi di mountain bike per Giovanissimi**, organizzata da Endas Piacenza in collaborazione con la Federazione Ciclistica Italiana.

PER INFORMAZIONI:

Comitato territoriale Endas di Piacenza - endaspiacenza@alice.it - 338/6000724.



IL PIÙ VELOCE DI FORLÌ

Campionato di atletica per ragazzi

Mercoledì 26 ottobre si è svolto presso il Campo Scuola Carlo Gotti di Forlì l'ormai tradizionale manifestazione di atletica leggera, riservata ai ragazzi delle scuole medie di Forlì, Meldola, Forlimpopoli, Predappio, Bertinoro e Castrocaro, Il più veloce di Forlì.



Campo sportivo Carlo Gotti di Forlì

Il progetto, giunto alla sua 27ª edizione, nasce dall'idea di sollecitare il naturale istinto, insito soprattutto negli adolescenti, a gareggiare sfruttando, a livello logistico, anche quegli spazi non adibiti esclusivamente ad aree per praticare sport.

Il contatto con la natura, un sano agonismo, un premio ecologico che invita a fare movimento (ai vincitori viene consegnata una bicicletta mountain bike), non fanno che valorizzare e rafforzare l'aspetto ludico ed educativo di questa manifestazione sportiva, smitizzando nei giovani partecipanti l'ansia da prestazione.

I ragazzi, suddivisi per sesso e per età, sono invitati a confrontarsi su

percorsi brevi, di 60 e 80 metri.

Il più veloce di Forlì è una iniziativa promossa dal Comitato territoriale Endas di Forlì, dalla Polisportiva Edera di Forlì e da Atletica Forlì con il patrocinio di Endas Emilia Romagna Sezione Sport, del Comitato Provinciale CONI di Forlì e del Comitato Provinciale FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) di Forlì.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Comitato territoriale Endas di Forlì
0543/28226 - endas.fo@endas.net
Polisportiva Edera
0543/33704 - www.ederatletica.it

A RAVENNA HA APERTO UN NUOVO SPAZIO PER LE ARTI MARZIALI

L'associazione sportiva dilettantistica **BudoRavenna**, da tre anni assieme ad un team di grandi maestri, si propone attraverso piccoli e veloci spettacoli di diverse discipline di far conoscere e avvicinare i ragazzi al vero spirito delle arti marziali, inteso come crescita umana contro ogni forma di aggressività ed esuberanza tipiche del mondo di oggi. L'idea è nata da un gruppo di Maestri che ha voluto sviluppare un programma di divulgazione generale di arti marziali fondato sulla promozione al di fuori della palestra o dei soliti circoli chiusi di addetti ai lavori. Gli allenamenti estivi presso gli stabilimenti balneari e le piazze di tutta la riviera hanno incontrato un grande successo sia presso il pubblico che presso gli stessi operatori che le hanno ospitate. Ad oggi, con una cinquantina di esibizioni, più di 10.000 visitatori e di un migliaio di bambini attori di vere prove da guerrieri, cerchiamo di far capire che tutte le arti marziali sono una buona scelta per il miglioramento personale purché

praticate nell'ottica del **Budo** ovvero della serietà, umiltà, dedizione, disciplina e rispetto.

Dopo aver lavorato in collaborazione con l'Assessorato dello Sport del Comune di Ravenna e Cervia 14 di questi Maestri ed istruttori si sono uniti nella **Dojoravenna** per realizzare un vero e proprio **Dojo**, ovvero una struttura che potesse finalmente soddisfare le proprie esigenze di pratica e studio, un luogo per incontrare tecnica, cuore e spirito.

"Le arti marziali - spiega uno dei responsabili dell'Associazione, l'Istruttore Davide Monferini - sono una disciplina particolarmente adatta ai bambini per la completezza e la simmetria dei movimenti che le caratterizzano (sinistra/ destra, arti inferiori/ superiori), per la cura di tutte le qualità fisiche (forza, velocità, equilibrio, coordinazione, spazialità, e altro ancora), e per la loro caratteristica socializzante che si esercita attraverso gli esercizi di gruppo e l'allenamento in coppia. Utilizzando il gesto ludico, i piccoli



atleti vengono gradualmente iniziati alla pratica, sviluppando la propria personalità in un ambiente sano dove ogni forma di esibizionismo, egocentrismo ed aggressività vengono prontamente corrette riscoprendo il significato delle persone, del prossimo, dell'avversario come amico".

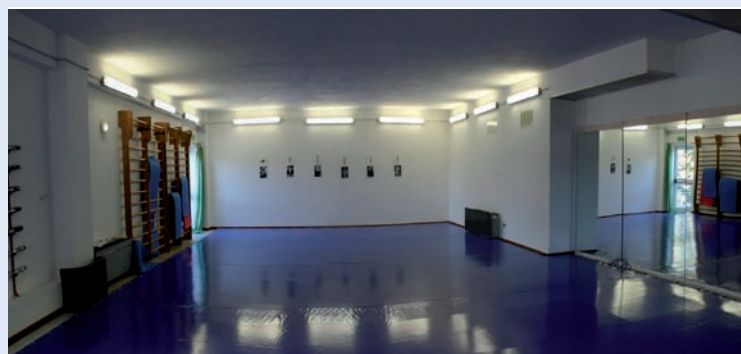
L'arte marziale è rispetto verso il prossimo, migliorare se stessi e il proprio carattere, è via di sincerità, costanza dello spirito, abbandono della violenza per acquisire l'autocontrollo, la pace interiore e il sapersi difendere...senza mai doverlo fare! Tutte le discipline che fanno parte delle arti marziali possono convivere sotto lo stesso tetto in quanto diversificate dalle forme e dalle tecniche in realtà tendono

ad unico scopo: Esse non mirano solamente all'autodifesa ma bensì a migliorare noi stessi costruendo persone forti di carattere, dalle idee chiare e ricche di energia che possano sviluppare un nobile cuore verso una vita piena, serena e felice aiutando una società più rispettosa e giusta, sogno e dovere di ogni essere umano.

Dojoravenna è un centro innovativo in cui vengono praticate le arti marziali più conosciute come **Karate, Judo, Aikido, Kung fu** e quelle meno come **Jujitsu, Win Tsun, Kendo e Capoeira**.

PER INFO:

Dojoravenna Via Porto Coriandro, 1
Ravenna - 333/8123929
dmonfer@tin.it - www.dojoravenna.it



Tempi di Fiere dello sport, della danza e del benessere. Anche l'Endas c'è!

Le grandi Fiere dello Sport, della Danza e del benessere sono diventate un appuntamento importante per tutti gli appassionati di sport, fitness e danza ovvero un importante appuntamento per tutti coloro che apprezzano la "cultura" del vivere sano e del benessere.

L'Endas Emilia-Romagna è istituzionalmente presente in tutti i grandi eventi organizzati in Italia. Cominciando dal prossimo **Milano Danza Expo 2011** che è la fiera/evento dedicata al mondo della Danza.

La manifestazione si svolgerà a Linate (Milano), dal **25 al 27 novembre 2011** presso il Parco Esposizioni Novegro. **Milano Danza Expo** è una prestigiosa occasione per coltivare relazioni professionali, condividere aspirazioni, sogni, idee e progetti. **Next Level!** è il leit motive dell'edizione 2011. Milano Danza Expo 2011 vuole trasportare il pubblico al "livello successivo" in un percorso capace di migliorare, attraverso molteplici attività, performance, tecnica, autostima e potenzialità dei danzatori. Con **Next Level!** la fiera vuole sottolineare il percorso di miglioramento del format **Milano Danza Expo**, e la sua crescita consequenziale in termini di palinsesto, espositori, visitatori e ricettività. Nell'edizione 2011 numerosi gli eventi e le iniziative che è possibile scoprire sul sito internet della manifestazione.

Un altro appuntamento fieristico nazionale a cui l'Endas non poteva mancare è l'evento espositivo **SportsDays** di Rimini. Rimini Fiera e Coni hanno siglato un accordo di collaborazione annunciando questa nuova iniziativa: **protagonista sarà**

il mondo dello sport che si presenta al pubblico nelle sue varie discipline per farsi conoscere, per mostrare il ruolo che ha nella società, nella cultura, nei modelli di vita.

Non ci sarà una competizione fra le discipline ma, proprio come una sfilata prima dei giochi olimpici, il pubblico potrà vedere e scoprire la realtà che forma la vita dello sport in tutte le sue sfaccettature. L'evento espositivo SportsDays ha avuto l'esordio nel giorno **dal 9 all'11 settembre 2011** e si è proposto come una grande festa fatta di incontri, convegni, esibizioni agonistiche e tante iniziative per coinvolgere i visitatori.



Continuerà per i prossimi cinque anni e l'Endas sarà presente con tutto il suo potenziale associativo. Il presidente del Coni, Giovanni

Petrucchi, e il presidente di Rimini Fiera, Lorenzo Cagnoni, hanno messo in risalto nella conferenza di presentazione, non solo il significato di un evento che ha una primogenitura assoluta ma anche le prospettive che si aprono con il nuovo salone al mondo dello sport, che scende in campo nella sua totalità per mostrare le sue innumerevoli identità.

In ogni luogo lo sport vive nelle gare, nel confronto, nella sana competizione: a Sport Days si ritroverà

nei suoi diversi aspetti per preparare il pubblico a scoprire le piste, le palestre, i campi da gioco e per stimolare le giovani generazioni a vincere la gara della qualità della vita. In precedenza, nella primavera, Endas Emilia-Romagna ha attivamente collaborato con Endas Puglia all'evento fieristico **Rimini Wellness**: fitness, benessere e *sports on stage*. Il benessere, inteso come filosofia che abbraccia tutti gli aspetti dell'essere è al centro dell'esclusiva manifestazione Rimini Wellness divenuta ormai un evento di riferimento per tutti gli appassionati di sport e fitness, ma anche per tutti coloro che apprezzano la cultura del vivere sano.

I visitatori della fiera Rimini Wellness hanno potuto trovare nei padiglioni di Rimini Fiera spazi dedicati alla commercializzazione di prodotti di vario genere, dall'abbigliamento agli attrezzi sportivi, dall'estetica alla nutrizione, ma anche di moda, cultura, turismo e design, per una ricerca del benessere che diviene filo conduttore di ogni aspetto del vivere.

La fiera Rimini Wellness è organizzata in due grandi aree: Wfun, per gli appassionati dell'estremo, dove incredibili spettacoli, esibizioni ed eventi e presentazioni di discipline sportive, massaggi, tecniche dedicate al benessere, per intrattenere il pubblico di visitatori ed operatori del settore; Wpro, momento esclusivo dedicato agli addetti ai lavori nelle sale riservate agli incontri e seminari allestite all'interno dei padiglioni di Rimini Fiera.

Essere Endas sarà sempre di più esserci!



Ingresso Fiera di Rimini

ANNO NUOVO... CONVENZIONI NUOVE

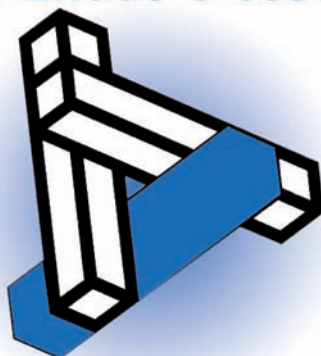
A partire dal 2011 Endas Emilia Romagna ha creato una nuova campagna di convenzioni per i propri associati proseguendo l'intento di una comunicazione semplice ed efficace.

La tessera Endas possiede da quest'anno, oltre che le numerose convenzioni siglate a livello nazionale, **convenzioni di qualità** che coinvolgono **tutto il territorio emiliano romagnolo**. Le nuove convenzioni danno la possibilità a tutti i soci Endas Emilia Romagna di partecipare attivamente ad eventi culturali e all'acquisto di libri non solo nella propria città ma in tutta la regione.

L'idea è quella di **creare una rete attiva** in tutta la regione per far conoscere ai propri soci le eccellenze culturali e di qualità dell'Emilia Romagna,

GUIDA ALLE CONVENZIONI
E AI SERVIZI ENDAS
DELL'EMILIA ROMAGNA

Essere Endas è esserci...



... nel tempo libero, nella ricreazione, nella cultura, nello sport, nella danza, nell'ambiente, nel turismo consapevole e nella promozione sociale

permettendo uno **scambio positivo di idee ed informazioni**.

Continua inoltre anche la convenzione tra Endas Emilia Romagna e OScard.

Possedendo la tessera Endas si potrà infatti avere anche la tessera OScard e, iscrivendosi alla sezione registrazione carte del sito www.oscard.it, avere numerosi sconti in librerie, videoteche, cartolerie, erboristerie, centri benessere, locali, viaggi, servizi caffè, negozi di abbigliamento e tanto altro.

Sul sito dell'Endas Emilia Romagna www.endas.net alla **pagina convenzioni** saranno anche presenti tutti gli aggiornamenti, le convenzioni siglate a livello nazionale e le convenzioni siglate solo a livello territoriale.

LA VIOLENZA ILLUSTRATA... A BOLOGNA

LA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Anche quest'anno il **25 novembre**, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, sarà celebrato dalla **Casa delle donne per non subire violenza di Bologna** con la sesta edizione del festival **La violenza illustrata** che si conferma come l'unico festival a carattere nazionale focalizzato sul tema della violenza di genere.



Immagine La violenza illustrata 2011

La violenza contro le donne è una delle forme di violazione dei diritti umani più diffusa e occulta nel mondo, che riguarda donne di tutti gli strati sociali, esiste in tutti i paesi, attraversa tutte le culture, le classi, le etnie, i livelli di istruzione, di reddito e tutte le fasce di età. Molto spesso, tuttavia, questo fenomeno così diffuso viene poco percepito dall'opinione pubblica e viene spesso identificato con gli stupri che avvengono per le strade; in realtà è la violenza che avviene tra le pareti domestiche che rappresenta la principale causa di morte e invalidità per le donne in età compresa tra i 16 e i 44, con incidenza

maggiore di quella provocata dal cancro e dagli incidenti automobilistici. In Italia il 31,9 % delle donne è stata o è vittima di violenza.

Protagoniste saranno le donne e moltissime associazioni ed enti che proporranno alla cittadinanza, per un mese intero, un ampio ventaglio di proposte, rigorosamente ad **ingresso gratuito**, di eventi, mostre, cinema, dibattiti, spettacoli teatrali, poesia ed arte.

Particolarmente forte l'immagine scelta per la grafica di quest'anno che, ci spiega l'organizzatrice del festival **Chiara Cretella**, "rimanda al limite di velocità imposto nelle strade e anche ai segnali di attraversamento pedonale e scolastico. Il riferimento suggerisce la possibilità delle donne di scappare e uscire da situazioni di violenza domestica".

Si comincerà sabato 12 novembre, quando sarà possibile andare alla scoperta delle case di via Orfeo attraverso la realizzazione di una cena itinerante a cura di Betty Books e Sexy Shock, mentre lunedì 14 presso il consultorio della Fondazione Augusta Pini ci si confronterà su donne, migrazione e violenza. Presso la Libreria delle Moline mercoledì 16 si terrà la presentazione de *Il libro delle streghe* di Joyce Lussu, mentre giovedì 17, presso la Libreria Trame, verrà presentato il volume di Irene Biemmi sull'educazione sessista e gli stereotipi di genere nei libri scolastici per l'infanzia. Un week end all'insegna del cinema vedrà venerdì 18, al Cinema Lumière, la proiezione del pluripremiato *Precious*. Lunedì 21 è la poesia ad essere il filo conduttore delle tematiche di genere che animano il Festival, con il reading-performance di Dale Zaccaria, *I fiori spezzati. Canto per Malalai Joya*, che si terrà presso la Libreria delle donne, a seguire sarà proiettato il documentario *I nemici della felicità*.

Martedì 22 presso la sede della Regione sarà presentato il primo volume sul Femicidio, corredato non solo da riflessioni e ricerche ma soprattutto dai dati che le volontarie della Casa delle donne raccolgono anno per anno sui delitti riguardanti la violenza di genere in Italia. Barbara Spinelli sarà presente mercoledì 23 al Centro documentazione delle donne per esporre il Rapporto ombra sull'attuazione della Cedaw in Italia (Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne) e delle raccomandazioni che il comitato ha recentemente inviato al Governo italiano per l'effettiva messa in atto della stessa. Giovedì 24 presso Scienze della Formazione un seminario sulla violenza di genere a cura del *Centro studi sul genere e l'educazione* e presso la Facoltà di Scienze politiche un seminario a cura del *C.I.R.Vi.S-Centro interdipartimentale di ricerca sulla vittimologia e sulla sicurezza*. Venerdì 25, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, numerose sono le iniziative in città promosse dal nostro Festival: Anna Costanza Baldry, psicologa e criminologa, presenterà il suo libro *Strategie efficaci per il contrasto ai maltrattamenti e allo stalking* presso la Sede AUSL di Via Pepoli, mentre in serata, presso il Cinema Galliera, sarà presentato lo spettacolo teatrale *Ricordati Bimba*. Sabato 26 presso la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio l'associazione Affinità Lettve curerà un reading che prende spunto da storie di violenza legate alla ricerca sul Femicidio. Il festival, come ogni anno, prevede inoltre l'esposizione di molte mostre, tra queste si segnalano: *Come simili* dal 21 novembre al 3 dicembre presso l'Urban Center in Sala Borsa e l'installazione di Fabiola Ledda presso la Cappella Tremlett in Piazza Nettuno, che interpreta l'ormai

consolidata mostra itinerante *Testimoni silenziose* dedicata alle vittime di violenza domestica.

Per la prima volta parteciperà inoltre al festival l'associazione Endas **Anatroccolo Rosa** con l'iniziativa **Do the right thing! Dimostrazioni di autodifesa femminile**, che si svolgerà **Mercoledì 23 novembre** presso la *Piazza coperta di Biblioteca Sala Borsa*. L'autodifesa femminile, una pratica di consapevolezza corporea che rafforza l'autostima, fa acquisire determinazione, aiuta nella gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali in tutti gli ambiti della vita quotidiana. L'autodifesa è solo l'estrema risorsa, se messa in atto è già fallimentare, in quanto insegna a non cadere in situazioni di pericolo attraverso una fondamentale valutazione del rischio. Aiuta nella consapevolezza di una formazione dell'identità di genere, accresce l'autostima, rafforza la coordinazione e la reattività fisica e psicologica, costruisce strategie di negoziazione per il superamento dei conflitti ed è uno strumento molto utile alla risoluzione di problematiche.

L'Associazione *Anatroccolo rosa* presenterà assieme alle allieve dei suoi corsi una dimostrazione volta ad illustrare come anche in un ambiente pubblico ed affollato si possa apprendere una rapida valutazione del pericolo, evitare furti, contatti e molestie e percepirsi libere di muoversi in autonomia e sicurezza.

Per informazioni:
Casa delle donne
per non subire violenza:
051/333173 - info.casadonne@women.it
www.casadonne.it

Anatroccolo Rosa:
349/4579812
http://blog.libero.it/AnatroccoASD/

Gli anni folli. La Parigi di Modigliani, Picasso e Dalí.

Al Palazzo dei Diamanti di Ferrara.

Gli anni folli narra la Parigi di Modigliani, Picasso e Dalí, quando la città era capitale mondiale dell'arte, dalla fine della Grande Guerra ai primi anni Trenta. Monet, Matisse, Mondrian, Picasso, Braque, Modigliani, Chagall, Duchamp, De Chirico, Miró, Magritte e Dalí furono i principali protagonisti di un periodo di eccezionale vitalità artistica. Anni che furono definiti "folli", in una capitale in pieno fermento, dal clima cosmopolita, dove teatri, i caffè, il jazz, le gallerie attraevano da ogni parte del mondo musicisti, scrittori, coreografi, cineasti e artisti in cerca di fortuna e celebrità. Nella *Ville lumière*, novella mecca dell'arte, si respirava l'aria di una nuova era, contrassegnata da un senso di libertà e da un clima di rinascita che fa di Parigi il laboratorio internazionale della creatività, prima che l'ascesa del Terzo Reich in Germania cambiasse in maniera irreversibile il clima europeo.

Sollecitati dal fermento di quel crocevia internazionale, i più grandi artisti del tempo rimettono in gioco le loro ricerche, con una straordinaria energia creativa. Ne deriva uno stupefacente caleidoscopio di stili nel quale, in sintonia con i sentimenti del dopoguerra oscillanti tra incertezza ed euforia, convivevano la necessità di conquistare una nuova armonia per allontanare il ricordo del conflitto e la volontà di rompere con il passato per ripartire da zero e dar vita a un'arte completamente inedita. Tutto questo è raccontato ne *Gli anni folli*, a Palazzo dei Diamanti, **fino all'8 gennaio 2012**, nella mostra organizzata da Ferrara Arte e curata da Simonetta Fraquelli, Maria Luisa Pacelli e Susan Davidson che qui hanno riunito dipinti, ma anche sculture, costumi

teatrali, fotografie, ready made, disegni, dai più importanti musei e collezioni private del mondo. La mostra prende le mosse dalle opere di due maestri impressionisti ancora attivi ed influenti nel primo dopoguerra. Se la monumentale *Fonte* di Renoir rivelò a Picasso e ai suoi colleghi la forza di una rilettura moderna dell'arte classica e rinascimentale, opere rivoluzionarie di Monet come il Ponte giapponese scardinarono qualsiasi idea di rappresentazione naturalistica e prospettica, giungendo alle soglie dell'astrazione.

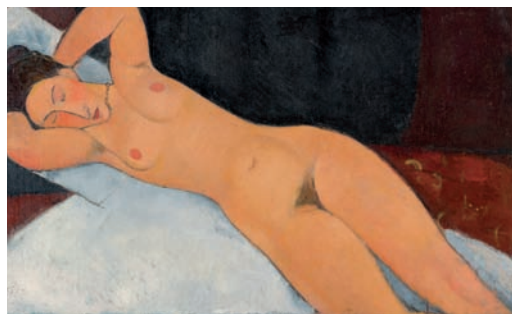
Ad incarnare il carattere cosmopolita e bohémien della vita artistica parigina sono i ritratti e i nudi della cosiddetta "Scuola di Parigi", una variegata costellazione di giovani artisti stranieri - come Modigliani, Chagall, Kisling, Foujita o Soutine - accomunati da uno stile figurativo fortemente personale, coerente con il sogno di libertà che li aveva attratti nella capitale francese. Le forme piene e armoniose del *Nudo* di Modigliani sono anche rivelatrici di quell'aspirazione all'equilibrio cui daranno voce, in modi diversi, molte delle tendenze attive a Parigi negli anni Venti.

La mostra è aperta tutti i giorni, feriali e festivi, lunedì incluso, dalle 9.00 alle 19.00 e anche 1 novembre, 8, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio.

Per i soci Endas: il biglietto è ridotto a 8,50 euro, anziché intero a 10 euro.

Per ottenere lo sconto è necessario esibire la tessera associativa alla biglietteria di Palazzo dei Diamanti.

PER INFO:
Call Center Ferrara
Mostre e Musei
0532/244949
diamanti@comune.fe.it
www.palazzodiamanti.it



"Nudo", Modigliani

DA GARIBALDI AL CAIMANO.

ALLA CINETECA DI BOLOGNA COME IL CINEMA HA RACCONTATO L'ITALIA

Fino alla fine del 2011 Endas Emilia Romagna sarà promotore della rassegna organizzata dalla Cineteca di Bologna **150 d'anni d'Italia. Da Garibaldi al Caimano**. All'iniziativa, che si avvale anche della collaborazione del dipartimento di Storia e Scienze Politiche dell'Università, del museo Risorgimentale, dell'Istituto Parri e del Gramsci, **i possessori della tessera Endas** potranno accedere alle proiezioni del Cinema Lumiere con un **ingresso ridotto di 4,50 euro**.

La rassegna, che ha preso avvio a gennaio da un'idea dello scrittore Antonio Faeti, ogni mese ha affrontato un capitolo preciso della nostra storia. A novembre e a dicembre si parlerà dell'attualità della politica italiana. Come spiega Gianluca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna: "I nostri film più di altri sono stati vicini alla storia nazionale con tanta forza, passione, precisione e capacità di analisi. Non è un caso, infatti, che il primo lungometraggio, del 1905, racconta la presa di Roma. Un'opera nata per ricordare un momento decisivo dell'Unità d'Italia".

La rassegna non racconterà però solo la storia italiana ma anche quella bolognese. Per farlo la Cineteca ha messo mano nel suo personale archivio fotografico che conta più di un milione di scatti di Bologna. Le fotografie scelte saranno proiettate all'inizio di ogni film. PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.cinetecadibologna.it



Disposizioni tributarie relative alle associazioni

Le disposizioni tributarie impongono che tutti gli incassi ed i pagamenti di importo superiore ad Euro 516,46 devono essere effettuati in forma "tracciabile" e, pertanto, attraverso conti correnti postali, bonifici, carte di credito o bancomat, assegni (non trasferibili, indipendentemente dall'importo), a pena di specifiche sanzioni e, soprattutto, a pena di decadenza dai benefici della L.398/91.

L'art.25, comma 5, primo periodo della Legge n.133/99 (come modificata dall'art.37, comma 2, della Legge n.342/00) stabilisce che "i pagamenti a favore di società, enti o associazioni sportive dilettantistiche ... e i versamenti da questi effettuati sono eseguiti, se di importo superiore a lire 1.000.000 (attuali 516,46 euro: ndAA), tramite conti correnti bancari o postali a loro intestati ovvero secondo altre modalità idonee a consentire all'amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli, che possono essere stabilite con decreto del Ministro delle finanze...". Benchè tale disposizione sia prevista solo a carico delle ASD, è frequente la contestazione anche a carico di associazioni non sportive, che sono pertanto invitate, nel loro interesse, a rispettare tale disposizione sulla tracciabilità dei pagamenti. Per i pagamenti degli istruttori sportivi; è necessario far firmare l'autocertificazione relativa all'eventuale superamento della soglia di Euro 7.500,00 ad ogni pagamento.

Trattamenti individuali, costituiscono in linea di principio prestazioni commerciali.

Per la gestione dell'associazione in linea generale si raccomanda di:

- rendere disponibile (per es. affiggere in bacheca) copia dello statuto sociale, unitamente ad un organigramma aggiornato alle ultime elezioni (nomi dei componenti il Consiglio Direttivo e Revisori, ove esistenti);
- conservare prova dell'attività sociale svolta ed in particolare dei benefici di cui godono i soci in funzione della quota associativa pagata (c.d. vantaggio associativo: es. seminari gratuiti, lezioni gratuite con insegnanti interni ed esterni, riviste sociali, ritrovi sociali, ecc.), che dovrebbero esistere indipendentemente dall'iscrizione del socio a specifiche attività;
- prestare attenzione affinché tutta la comunicazione (carta intestata, sito web, ecc.) e la comunicazione pubblicitaria in primis, soprattutto se rivolta all'esterno (affissioni, pubblicità in blog, riviste di settore, emittenti radiotelevisive, ecc.) rendano chiara la natura associativa dell'ente e siano mirate ad incrementare l'adesione all'associazione in quanto tale, piuttosto che pubblicizzare direttamente i servizi offerti, con comunicazioni di contenuto equivalente a quello delle aziende commerciali operanti nel medesimo settore.

Sanatoria per la mancata iscrizione al Registro CONI

Il contestato godimento delle agevolazioni fiscali per omessa iscrizione o mancato perfezionamento dell'iscrizione al Registro Coni delle Associazioni Sportive dilettantistiche ha creato situazioni spiacevoli che ora vengono chiarite.

Con comunicazione dell'8 settembre 2011, il Presidente del CONI ha reso nota una lettera del Direttore dell'Agenzia delle Entrate in cui **si prende ufficialmente atto** della deliberazione del CONI del 7 luglio 2011 con la quale è stato previsto che **"il riconoscimento provvisorio attribuito ai propri affiliati dalle FSN, EPS e DSA [...] anche in carenza della prevista iscrizione al Registro sia da intendere quale riconoscimento definitivo fino al 31.12.2010"**. L'Agenzia delle Entrate, pertanto, ai fini dell'attività di controllo sulla corretta fruizione delle agevolazioni fiscali da parte delle associazioni e società sportive dilettantistiche, farà riferimento, **anche con effetto retroattivo**, agli elenchi trasmessi dal CONI quale unico organismo certificatore dell'attività sportiva, e riguardo ai soggetti in possesso del riconoscimento provvisorio che risulteranno iscritti, **"si potrà procedere al riesame in autotutela**

degli eventuali atti di accertamento emessi nei loro confronti e al relativo annullamento per la parte in cui il recupero sia fondato sulla mancata iscrizione al Registro CONI".

Viene quindi definitivamente riconosciuto, **solo per le annualità precedenti al 31/12/2010**, il legittimo godimento delle agevolazioni fiscali riservate alle associazioni e società sportive dilettantistiche da parte di quei sodalizi regolarmente affiliati alle FSN, EPS, DSA che non avevano ancora provveduto a perfezionare l'iscrizione al Registro Coni. Nell'ipotesi di accertamenti dell'Agenzia delle Entrate riferiti a queste annualità ed aventi ad oggetto il contestato godimento di dette agevolazioni solo per omessa iscrizione al Registro, l'Agenzia provvederà ad annullarli in autotutela e, qualora pendessero già delle liti di fronte alle Commissioni Tributarie, provvederà a fornire indicazioni per l'abbandono dei contenziosi.

Si segnala infine che l'Agenzia delle Entrate ha proposto al Coni, che ha prontamente aderito, l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente al fine di approfondire periodicamente le questioni di comune interesse.

Adempimenti organizzativi e gestionali delle associazioni di promozione sociale

Le verifiche dell'Amministrazione Finanziaria a carico degli enti non profit suggeriscono di riproporre alcuni adempimenti a cui **le associazioni (culturali, sportive, ricreative, ecc.)** devono attenersi. Per le associazioni non profit è richiesta la conservazione aggiornata dei **libri sociali**.

Il **libro dei soci** deve essere costantemente aggiornato (in sostituzione sarà possibile conservare in un apposito raccoglitore tutte le domande di associazione pervenute nell'anno). A fine esercizio sarebbe opportuno redigere un elenco definitivo dei soci.

Il **libro dei verbali** del Consiglio Direttivo.

Non vi è un numero prestabilito di delibere da verbalizzare, tuttavia dovranno essere trascritte tutte le decisioni salienti per la vita associativa es. programma delle attività da svolgere, designazione dei collaboratori preposti alle varie attività, quote associative, di iscrizione ecc., oltreché, obbligatoriamente, l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo della bozza di rendiconto da sottoporre

ogni anno all'assemblea.

Il **libro dei verbali delle Assemblee** dovranno essere annotati e tenuti a disposizione di tutti i soci i verbali dell'assemblea annuale di approvazione del rendiconto e, alla scadenza del mandato, (termine da verificare in base allo statuto) i verbali delle elezioni di rinnovo del Consiglio Direttivo. Si raccomanda che i verbali diano atto del nome dei presenti (se numerosi, si potrà far firmare un foglio presenze che costituirà allegato al verbale).

Quanto alle modalità di convocazione delle assemblee, le stesse sono stabilite da ciascuno statuto, tuttavia è altamente opportuno che anche le convocazioni mediante avviso affisso nelle sedi sociali siano accompagnate (non sostituite) da convocazioni informali con mezzi che lascino traccia dell'avvenuta comunicazione, come ad es. comunicazioni di posta elettronica, fax, avvisi a mano controfirmati.

Particolare attenzione va rivolta ai **documenti contabili**:

- **rendiconti**: redatti ogni anno dal

Consiglio Direttivo e successivamente approvati dall'assemblea, devono essere tenuti a disposizione per la consultazione da parte dei soci che ne facciano richiesta.

I documenti contabili; devono essere conservati quali giustificativi del rendiconto.

Per le associazioni in regime di L. 398/91, oltre alle fatture emesse dovranno essere conservate, separatamente dagli altri documenti e numerate in ordine di ricezione, anche le fatture di acquisto; tale numerazione dovrà in ogni caso ricominciare daccapo all'1/1 di ciascun anno, indipendentemente dal fatto che l'esercizio sociale coincida o meno con l'anno solare.

- **registri IVA**: gli ordinari registri IVA sono sostituiti per i soggetti in regime di L. 398/91 da un apposito registro ex DM 11/02/1997 (spesso denominato "IVA Associazioni Sportive e soggetti assimilati")

Prescrizioni per le Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) riguardano la necessità di regolare l'affiliazione alla Federazione

Nazionale, Disciplina Associata o **Ente di Promozione Sportiva** e di mantenere altresì annualmente aggiornata l'iscrizione all'apposito registro CONI.

Infine per le **società sportive dilettantistiche in forma di s.r.l. o di società coop.** oltre alle prescrizioni specifiche sopra indicate per le ASD, in quanto tali società effettuano in prevalenza prestazioni a favore di non soci (tali essendo solo i detentori di quote sociali della Srl o della soc. coop.), dovranno aver cura di tesserare alla Federazione, Disciplina o **Ente di Promozione sportiva** ai quali aderisce la società sportiva, tutti i fruitori dei servizi erogati.

Nel caso in cui il fruitore risulti già tesserato, si raccomanda al momento dell'incasso delle somme di annotare il numero di tessera e la scadenza della stessa. In mancanza di tesseramento valido, le prestazioni dovranno essere considerate a tutti gli effetti commerciali e soggette quindi ad IVA.

(fonte Studio Tullini - Bologna)

Endas Emilia Romagna

Dir. Resp.: Luciano Biasini; Redazione: Antonio Caporaso, Arrigo Guiglia, Monica Morleo, Maurizio Ravegnani, Francesco Romanelli, Nicola Rossini, Piergiorgio Vasi, Franco Zoffoli; Redazione e amministrazione: via Boldrini, 8 40121 Bologna; Stampa: Siaca Arti Grafiche (Cento)

Tariffa associazioni senza fini di lucro: "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 2, DCB BO CMP"

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in abbonamento postale e che pertanto i dati relativi ai nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art. 13 della Legge 675/96, potrà aver accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica, la cancellazione oppure opporsi gratuitamente al loro utilizzo scrivendo alla redazione.

Endas Emilia Romagna

via Boldrini, 8 Bologna - 051/4210963 - endas.er@endas.net - www.endas.net - su Facebook Endas Emilia Romagna